

Caso De Magistris, arrivano le critiche dell'Anm al sindaco di Napoli

Pubblicato: Venerdì 26 Settembre 2014



È scontro senza esclusione di colpi tra il sindaco di Napoli **Luigi Di Magistris** e l'Associazione nazionale magistrati. L'ex magistrato è stato condannato mercoledì 24 settembre in primo grado a un anno e tre mesi di reclusione per abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta **"Why Not"**. De Magistris è accusato di aver ottenuto illegittimamente i tabulati telefonici di alcuni parlamentari, senza averne l'autorizzazione, grazie al consulente informatico **Gioacchino Genchi**. Ora, stando a quanto dispone la **legge Severino**, la stessa che ha determinato la decadenza di Silvio Berlusconi da senatore, De Magistris deve essere sospeso dalla carica di amministratore. Una sospensione decisa dal Tribunale di Roma a cui il sindaco di Napoli si è opposto con veemenza, suscitando la critica dell'**Anm** che ha giudicato "gravi e offensive" le dichiarazioni di De Magistris.

«Mi chiedono di dimettermi per questa condanna, ma guardandosi allo specchio e provando vergogna devono dimettersi quei giudici (rivolto ai giudici di Roma, ndr)», ha dichiarato in consiglio comunale il sindaco. «Sono fiducioso che questa esperienza di governo possa andare avanti fino al 2016 [...]. Siamo di fronte a uno Stato profondamente corrotto» ha aggiunto, ribadendo di essere «uomo delle istituzioni» e di non volersi «far trascinare» a perdere tale fiducia. «Le istituzioni sapranno riparare a queste violazioni di legge», ripete riferendosi alla sua condanna nel processo Why Not. «Avverto intatta la mia forza, ma anche un'energia più forte» ha detto in Consiglio De Magistris. «Chiedo a chi ha la forza di andare avanti, a chi vuole giustizia e non legalità formale di mettercela tutta. Quando il quadro appare così confuso appare anche più chiaro chi sta lavorando per mettere le mani sulla città. Quello che dobbiamo fare è far capire ai nostri cittadini che la posta in gioco è alta, al di là di ogni distinguo. Non credo che si possa cancellare questa esperienza a colpi di formalismi giuridici di norme».

Prima dell'Anm anche il presidente del Senato **Piero Grasso** è intervenuto sul caso De Magistris. «La legge Severino è una legge che va applicata, è stata già applicata anche ad altri sindaci. Penso sia inevitabile che venga applicata. Poi naturalmente ci sarà il seguito dell'appello, dell'impugnazione che potrà eventualmente dare un contorno definitivo alla vicenda».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it